



www.portovirando.it

Sabato 08 agosto 2026

Teatro delle Regioni, con “Cipì” il Chiostro degli Olivetani diventa un mondo da scoprire.



ROVIGO – Un piccolo passerotto curioso, la voglia di scoprire ciò che esiste oltre il proprio nido e un viaggio attraverso il quale imparare il valore dell’amicizia, della libertà e dell’amore. Lunedì 10 agosto, alle ore 21.15, nel Chiostro del Monastero degli Olivetani di San Bortolo, il XXVII Festival Teatro delle Regioni torna a dedicare una serata ai bambini e alle famiglie con “Cipì”, spettacolo proposto dalla Fondazione Aida di Verona e tratto dal celebre racconto di Mario Lodi.

La programmazione per i più piccoli rappresenta da sempre una delle anime della manifestazione organizzata dal Gruppo Teatrale Il Mosaico, che accanto agli appuntamenti di prosa propone spettacoli pensati per avvicinare bambini e ragazzi al linguaggio e alla magia del teatro. Quello di

Cipì è un viaggio che comincia proprio dal desiderio di conoscere. Nato dall'omonimo racconto scritto collettivamente dagli alunni di una scuola elementare guidati da Mario Lodi, lo spettacolo segue le avventure di un passerotto vivace che, fin dai primi giorni di vita, dimostra di non volersi accontentare di osservare il mondo dal proprio nido.



Insofferente ai confini e ai prudenti consigli della madre, Cipì sceglie di esplorare ciò che lo circonda, affrontando esperienze che gli permetteranno di conoscere le meraviglie della natura, ma anche le difficoltà della vita. Nel suo cammino incontrerà amici, pericoli e situazioni inattese, imparando poco alla volta il significato del coraggio e della verità. Diventato adulto, sarà lui a trasmettere ai propri figli quanto appreso durante il viaggio: la libertà, l'onestà, l'amicizia e l'amore come valori attraverso i quali affrontare il mondo. La storia conserva ancora oggi la forza della visione educativa di Mario Lodi, maestro e scrittore che ha profondamente innovato il modo di pensare la scuola, ponendo al centro il rispetto del bambino, l'ascolto, la curiosità e la libertà di apprendere. Temi che attraversano anche lo spettacolo, nel quale il desiderio di essere sé stessi si accompagna alla scoperta della propria identità attraverso l'esperienza e alla presenza dei genitori come figure capaci di accompagnare, senza soffocarla, la crescita dei più piccoli.

L'allestimento della Fondazione Aida, nato in occasione del centenario della nascita di Mario Lodi, trasforma il racconto in un piccolo quadro teatrale animato, nel quale immagini fiabesche, suggestioni della natura e momenti di coinvolgimento del pubblico accompagnano bambini e adulti nell'avventura del giovane passerotto. La regia è di Lucia Messina, le scene sono firmate da Caterina Marcioni, mentre in scena ci sarà Benedetta Conte. La serata comincerà ancora prima dell'apertura del sipario. Ad attendere i piccoli spettatori ci sarà infatti il truccabimbi, per trasformare l'arrivo agli Olivetani in un momento di gioco e di festa. Durante la pausa sarà invece offerto uno spuntino a tutti i bambini, secondo la formula che accompagna gli appuntamenti del Festival dedicati alle famiglie.

Il Festival Teatro delle Regioni è organizzato dal Gruppo Teatrale Il Mosaico, con la direzione artistica di Emilio Zenato, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e

Rovigo, della Fondazione Banca del Monte di Rovigo, della Fondazione Rovigo Cultura e di Bvr Banca Veneto Centrale, e con il patrocinio della Regione del Veneto, della Provincia di Rovigo e del Comune di Rovigo. Il biglietto di ingresso 5 euro. È consigliata la prenotazione ai numeri 0425 200255 e 334 3286382; i biglietti potranno essere acquistati anche la sera dello spettacolo, salvo disponibilità.

